

MANCA ANCORA UN PEZZO

44° Anniversario della Strage di Ustica
27 giugno 1980-2024



ASSOCIAZIONE PARENTI
DELLE VITTIME
DELLA STRAGE DI USTICA
BOLOGNA

**“MANCA ANCORA UN PEZZO”
RASSEGNA ATTORNO AL MUSEO – XV EDIZIONE
27 giugno > 10 agosto 2024
Parco della Zucca, via di Saliceto 3/22, Bologna**

PROGRAMMA

Giovedì 27 giugno, ore 21.15

SEMPRE, OVUNQUE CON TE MI TROVERAI

Concita De Gregorio - testi e voce narrante

Erica Mou - voce, chitarra, loops

Flavia Massimo - violoncello

Chi non c'è, resta. In un posto che non è solo ricordo ma che continua ad essere vita fatta di luoghi, di alberi, di amori, di case straripanti di oggetti, manie innocenti e segrete, frasi dette o immaginate, registri a cui continuare a rispondere *presente!* tendendo la mano verso il cielo quando si riconosce il proprio nome. Chi non c'è, resta. In un punto in cui realtà e magia si incontrano, dove tutto accade mantenendo lo stupore dell'impossibile. È qui che Concita De Gregorio cuce i frammenti che compongono "Sempre, ovunque con te mi troverai", uno spettacolo fatto di parole da inseguire come orme in un bosco, per ritrovare una casa perduta, un animale raro, il punto di partenza dal quale parte però un cerchio nuovo. In questo spettacolo, ideato in occasione del quarantaquattresimo anniversario della strage di Ustica, la cronaca cede il passo alla poesia, l'unica capace di raccontare la verità che abita l'animo.

Sul palco insieme a Concita De Gregorio la voce e le canzoni di Erica Mou, è la musica che guarisce le ferite della memoria.

Giovedì 27 giugno, Bologna, luoghi vari*

VIAGGIO NOTTURNO PER MARE

Videoinstallazione* di **Jacopo Rinaldi**

A cura di **Laura Brambilla**

In collaborazione con MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

Nei primi anni dopo la Strage di Ustica la storia processuale attraversa una fase buia, in cui l'ipotesi di "cedimento strutturale" del velivolo sembra essere la più accreditata e la richiesta di recupero del relitto, avanzata dai parenti delle vittime, considerata persino superflua. In questa fase il destino dell'aereo sembra coincidere con la forza del suo inabissamento.

A partire dal 27 aprile 1987, l'istituto francese *Ifremer* dà avvio alla missione "Opera", acronimo di "Operazione Recupero Aeromobile" al fine di trovare, identificare e recuperare i frammenti del relitto del DC-9 Itavia, perseguendo l'obiettivo di andare a fondo nella ricerca dei motivi del disastro. "Opera" non solo fu in grado di localizzare il relitto, ma permise al Giudice Rosario Priore di scrivere nella sua sentenza-ordinanza del '99 la verità sulle cause dell'evento: il DC-9 venne abbattuto all'interno di un'operazione di guerra aerea.

La missione produsse un gran numero di immagini e video in cui i frammenti del relitto vengono osservati e illuminati dai fari del sottomarino *Nautile*. I filmati prodotti sono dei lenti piani sequenza in cui il nero e placido

MANCA ANCORA UN PEZZO

44° Anniversario della Strage di Ustica
27 giugno 1980-2024



fondale marino viene ripreso per la prima volta. *Viaggio notturno per mare* trasmette queste sequenze, caratterizzate da un forte rumore elettromagnetico. La proiezione di queste immagini nella notte tra il 27 e il 28 giugno, la notte dell'attesa, è immaginata come un'emersione: un'interferenza che dall'abisso occupa e illumina lo spazio pubblico della città, un'assenza che si concretizza in presenza nel tentativo di riattivare una memoria collettiva sommersa.

**La videoinstallazione sarà fruibile in alcuni luoghi della città, tra cui il MAMbo, Bologna Welcome e le sedi Tper di via di Saliceto e via Lame, a partire dalle ore 20.00 del 27 giugno e per tutta la notte, e al termine dello spettacolo di Concita De Gregorio ed Erica Mou all'interno del Parco della Zucca. Sul sito web del MAMbo sarà consultabile una mappa indicante tutti gli spazi in cui avverrà la proiezione.*

Giovedì 4 luglio, ore 21.15

STEFANO MASSINI PER USTICA

di e con **Stefano Massini**

Autore di fama internazionale, Massini mette il suo estro di narratore al servizio di un evento appositamente costruito per le celebrazioni del 40° anniversario della Strage di Ustica. Il suo sguardo ci restituisce una fotografia della storia italiana degli anni '80, in cui si inserisce anche l'abbattimento sui mari di Ustica del DC9 Itavia. Un affresco di parole e racconti che nel suo stile caratteristico e travolgente 'toccano il cuore e la mente' per non dimenticare, fare Memoria e ricordare la necessità di fare chiarezza sulle tante vicende ancora oscure della storia italiana.

Giovedì 11 luglio, ore 21.15

PULSE PERCUSSION DUO

Mattia Grassi, Pierfrancesco Semeraro

In collaborazione con il Conservatorio G.B. Martini di Bologna

Un viaggio sonoro fatto di energia esplosiva, che porta la musica per percussioni a esplorare un repertorio musicale amplissimo, dalla musica classica a quella popolare e contemporanea. Il rumore delle percussioni per richiamare la necessità di rompere silenzi, omertà, muri di gomma: in contrapposizione al bisbiglio delle voci dell'installazione di Christian Boltanski attorno al relitto del DC9 Itavia, la musica del duo Pulse travolge il pubblico con un ritmo incalzante, alzando simbolicamente la voce alla ricerca della verità.

Domenica 14 luglio, ore 19.00

3D SOUNDSCAPE: LA BATTAGLIA DI USTICA

da un'idea di **Oderso Rubini**

Progetto musicale di **Carlo Cialdo Capelli**

Omaggio a Christian Boltanski

Un emozionante progetto musicale creato da Carlo Cialdo Capelli, musicista e compositore, per il Museo per la Memoria di Ustica: attraverso una fusione unica di arte e memoria, Capelli ha scritto brani musicali ispirati alle tragiche vicende dell'abbattimento del DC9 Itavia conservato nel Museo. Utilizzando le frasi sussurrate emesse dagli 81 altoparlanti – uno per ogni vittima – dell'installazione di Christian Boltanski attorno al relitto, le composizioni catturano l'intensità delle emozioni vissute durante quel tragico viaggio. Incorporando anche riferimenti al mare e al diluvio, la musica di Capelli conduce in un viaggio immersivo, rievocando le profondità

MANCA ANCORA UN PEZZO

44° Anniversario della Strage di Ustica
27 giugno 1980-2024



marine e intrecciando le storie dei passeggeri alla forza misteriosa e maestosa del mare. Una riflessione sulla fragilità umana, un'esperienza toccante di ascolto che onora la memoria delle vittime, commemorando con rispetto un capitolo cruciale della storia italiana.

L'opera sonora sarà fruibile fino al 10 agosto nelle giornate di apertura del Museo per la Memoria di Ustica, dal venerdì alla domenica alle ore 17.30, e nelle serate della rassegna alle ore 21 e al termine dello spettacolo.

Venerdì 19 luglio, ore 21.15

FRANCESCO CAFISO & ALESSANDRO LANZONI

Francesco Cafiso - sax alto

Alessandro Lanzoni – pianoforte

Omaggio a Andrea Purgatori

In collaborazione con Bologna Jazz Festival

Alessandro Lanzoni e Francesco Cafiso, *enfants prodiges* saliti in tenera età sulla scena del jazz, sono oggi tra i più affermati musicisti in ambito nazionale e internazionale. Lanzoni, fiorentino, pianista, si è diplomato al Conservatorio "Cherubini". Una carriera brillante, la sua, iniziata a soli 14 anni con l'affermazione al Premio "Massimo Urbani" (2006) e proseguita col Primo Premio al "Luca Flores" di Firenze (2008), fino all'assegnazione del premio "Best Young Soloist" al prestigioso concorso "Martial Solal" di Parigi (2010). Nel 2013 ha vinto il premio "Top Jazz" della rivista Musica Jazz come miglior nuovo talento. Premio che lo ha lanciato anche a livello europeo. Francesco Cafiso, artista lanciato da Umbria Jazz quando era una esplosiva promessa, si è affermato negli States sotto la guida di Wynton Marsalis. Nel corso della sua fortunata carriera Cafiso può vantare collaborazioni internazionali di grandissimo prestigio, da Hank Jones, a Dave Brubeck, Cedar Walton, Mulgrew Miller, Joe Lovano, Christian McBride, Kenny Wheeler, Gonzalo Rubalcaba, Enrico Rava e Stefano Bollani.

Un concerto dedicato alla memoria di Andrea Purgatori, che ha dedicato gran parte della sua vita di giornalista di inchiesta alla strage di Ustica, nel primo anniversario della sua scomparsa.

Mercoledì 24 luglio, ore 21.15

ESISTENZE

Virgilio Sieni – coreografia e danza

Fabrizio Cammarata chitarra e voce

Anteprima assoluta

Brevi danze dedicate e intervallate, misurate e sospese dalle parole che alcuni visitatori del Museo della Memoria di Ustica hanno lasciato scritte sul guestbook.

"Un corpo, del respiro, lo spazio vuoto, lo spazio ventoso, del suono

Alcuni gesti in forma di danza, il canto e la parola

Brevi danze immerse nella memoria dolorosa e sorgiva

Danze e parole dedicate e in memoria degli esistenti della tragedia di Ustica.

Con le testimonianze scritte da persone che, passando davanti al relitto custodito nel Museo della Memoria, hanno contribuito a tracciare un punto di vista che si muove sempre verso di noi" (V. Sieni).

Saluto - Danza #1 | *Ricordare* - Danza #2 | *Verità* - Danza #3 | *Giustizia* - Danza #4 |

Povera Patria - Danza #5 | *Emozioni* - Danza #6 | *Considerazioni* - Danza #7

MANCA ANCORA UN PEZZO

44° Anniversario della Strage di Ustica
27 giugno 1980-2024



ASSOCIAZIONE PARENTI
DELLE VITTIME
DELLA STRAGE DI USTICA
BOLOGNA

Sabato 10 agosto, ore 21.15

LA NOTTE DI SAN LORENZO

Serata poetica

David Riondino – voce recitante

Monica Demuru – canto

L'immagine di un volo spezzato richiama molti componimenti letterari. Perché questo precipitare, questa interruzione della corsa in mezzo al cielo, è indubbiamente uno dei simboli più presenti nella narrativa poetica universale. Dalle "cadute" e i voli della poesia di Pascoli ai voli interrotti in Antoine de Saint Exupery fino al Viaggio sulla luna di Luciano di Samosata, risalente al II secolo d.c., la serata in poesia e prosa di Riondino si muove tra nostalgia e speranza, intrecciandosi con le canzoni scelte assieme a Monica Demuru, perché è il canto che dà voce al più profondo rimpianto, e all'indefinibile malinconia che accompagna queste pur vitalissime pagine.

+++++

LA MEMORIA A TAVOLA

In tutte le giornate di spettacolo, dalle ore 19.30 "La Memoria a tavola", i piatti della solidarietà di Cucine Popolari Bologna in collaborazione con Centro A. Montanari

+++++

Dal 21 giugno al 29 settembre 2024

Sala delle Ciminiere, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

Robert Kuśmirowski. P E R S O [A] N O M A L I A

A cura di **Lorenzo Balbi** e **Marinella Paderni** con l'assistenza curatoriale di **Sabrina Samori**

La mostra dell'artista polacco Robert Kuśmirowski (Łódź, 1973) - realizzata con il contributo di Istituto Polacco di Roma, Ministero della Cultura e del Patrimonio Nazionale della Repubblica Polacca e Adam Mickiewicz Institute e con il supporto di Foksal Gallery Foundation - fa eco al tragico evento del 27 giugno 1980 affidando al linguaggio del contemporaneo una riflessione sulla memoria collettiva in un particolare momento di ripiegamento della storia su se stessa.

Nel titolo dell'esposizione, *P E R S O [A] N O M A L I A*, si rintracciano i temi dello smarrimento e della perdita accentuati nella loro gravità dall'anomalia dell'epoca che stiamo vivendo. Maggiori info su:

www.museibologna.it/mambo